

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “Renato Guttuso” - MILAZZO☐ LICEO ARTISTICO - ISTITUTO STATALE d'ARTE☒ ISTITUTO PROFESS. SERVIZI COMMERCIALI E SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE – STORIA**

anno scolastico	2023/2024
classe	V/ E
disciplina	Storia
settore	PROFESSIONALE – SERVIZI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA
indirizzo	ENOGASTRONIMICO
Ore settimanali	2
Ore annuali	66
Docente	Giuseppe Finocchio

PROFILO IN USCITA (PECUP)

Al termine del percorso scolastico lo studente dovrà:

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.

FINALITÀ EDUCATIVE

Lo studio della disciplina è finalizzato a:

- Promuovere il potenziamento delle capacità comunicative orali e scritte riferite sia all'ambito professionale sia alla vita sociale e alla maturazione personale;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Potenziare le capacità linguistico-espressive e logico interpretative.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA (profilo generale della classe)

La classe 5 E eterogenea per conoscenze, capacità e abilità, è apparsa, in questo primo periodo, disponibile, nel complesso, al dialogo didattico-educativo ma con livelli dell'attenzione piuttosto bassi e non sempre adeguati al giusto atteggiamento in vista dell'esame di Stato; non sono mancati, al fine di creare un ambiente di lavoro più consono e proficuo, richiami al senso di

responsabilità e al rispetto di impegni e scadenze. Nel gruppo classe, costituito da 20 alunni(10 F e 10 M) frequentanti regolarmente e due alunni H, di cui uno non frequentante, seguiti da una docente di sostegno, per i quali verrà predisposto il PEI.

Si è ritenuto utile procedere per Italiano, oltre alla somministrazione dei test d'ingresso e al recupero di conoscenze, abilità e competenze relativamente al precedente anno scolastico, alla strutturazione di un continuo dialogo ed un'attenta osservazione per definire lo stato dell'arte. Dai livelli di partenza della classe, si rileva che i ragazzi in quasi tutte le discipline si attestano su livelli base-intermedi, con qualche eccezione.

LIVELLI DI PARTENZA(TEST D'INGRESSO NON PREVISTO)

LIV. BASE NON RAGGIUNTO < 6	LIVELLO BASE 6	LIVELLO INTERMEDIO 7 – 8	LIVELLO AVANZATO 9 – 10
n.	n.	n.	n.

COMPETENZE – ABILITÀ – CONOSCENZE

☐ 1° BIENNIO ☐ 3° ANNO ☐ 4° ANNO ☒ 5° ANNO

1. COMPETENZE DI CITTADINANZA

X	C1	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
X	C2	COMPETENZA MULTILINGUISTICA
	C3	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
X	C4	COMPETENZA DIGITALE
X	C5	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
X	C6	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
X	C7	COMPETENZA IMPRENDITORIALE

2. COMPETENZE DEGLI ASSI CULTURALI

X	L1	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
X	L2	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
X	L3	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
	L4	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
X	L5	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
X	L6	Utilizzare e produrre testi multimediali.
	M1	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
	M2	Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
	M3	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
	M4	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
X	S1	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
X	S2	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco

		riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
X	S3	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
	T1	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
	T2	Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
X	T3	Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
	SM	SM1 Movimento - SM2 Linguaggi del corpo - SM3 Sport, regole e fair play - SM4 Salute e benessere.
	IRC	Riconoscere come la religione cattolica promuove, attraverso un'adeguata mediazione educativo-didattica, la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita.

3. COMPETENZE DELL'AREA GENERALE

X	G1	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale.
X	G2a	Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali.
X	G2b	Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive.
X	G3	Acquisire informazioni sulle caratteristiche geomorfologiche e antropiche del territorio e delle sue trasformazioni nel tempo, applicando strumenti e metodi adeguati.
X	G4a	Acquisire informazioni sulle tradizioni culturali locali utilizzando strumenti e metodi adeguati.
X	G4b	Illustrare le caratteristiche della cultura locale e nazionale di appartenenza, anche a soggetti di altre culture.
	G5	Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere i punti principali di testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi orali e scritti per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni.
X	G6	Acquisire informazioni sulle testimonianze artistiche e sui beni ambientali del territorio di appartenenza utilizzando strumenti e metodi adeguati.
X	G7	Identificare le forme di comunicazione e utilizzare le informazioni per produrre semplici testi multimediali in contesti strutturati, sia in italiano sia nelle lingue straniere oggetto di studio, verificando l'attendibilità delle fonti.
	G8	Utilizzare i principali dispositivi individuali e servizi di rete nell'ambito della vita quotidiana e in contesti di studio circoscritti rispettando le norme in materia di sicurezza e privacy.
	G9	Praticare l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo efficace, in situazioni note, in ambito familiare, scolastico e sociale.
X	G10	Riconoscere le principali funzioni e processi di un'organizzazione e i principi di base dell'economia.
	G11	Utilizzare gli strumenti tecnologici affidati avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, nel rispetto della normativa di riferimento e sotto supervisione.
	G12	Utilizzare i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi strutturati anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche.

4. COMPETENZE DELL'AREA DI INDIRIZZO – Enogastronomia e ospitalità alberghiera (Accoglienza turistica)

	IE1	Applicare tecniche di base di lavorazione, organizzazione e commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, secondo criteri prestabiliti, in contesti strutturati e sotto diretta supervisione.
--	------------	---

	IE2	Applicare procedure standard di gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita di prodotti e servizi di filiera in contesti strutturati e noti.
	IE3	Applicare procedure di base relative all'igiene e alla sicurezza, in contesti strutturati e sotto supervisione.
	IE4	Applicare procedure di base per la predisposizione di prodotti e servizi in contesti strutturati e sotto supervisione.
	IE5	Applicare procedure di base di elaborazione di prodotti dolciari e di panificazione in contesti strutturati e noti.
	IE6	Applicare procedure di base per la cura del ciclo cliente in contesti strutturati e sotto supervisione, adottando idonee tecniche di comunicazione.
	IE7	Eseguire compiti semplici per la realizzazione di eventi enogastronomici e culturali in contesti strutturati e secondo criteri prestabiliti.
	IE8	Applicare i principi essenziali dell'ecosostenibilità ambientale per eseguire compiti semplici, in contesti strutturati e secondo criteri prestabiliti per la realizzazione di offerte turistiche.
	IE9	Eseguire compiti semplici di comunicazione professionale con il cliente, sotto supervisione, in contesti strutturati e secondo criteri prestabiliti di <i>Hospitality Management</i> , assicurando la conformità delle attività svolte.
	IE10	Eseguire compiti semplici, in contesti strutturati e secondo criteri prestabiliti, di <i>budgeting-reporting</i> aziendale sotto supervisione.
	IE11	Eseguire compiti semplici, in contesti strutturati e secondo criteri prestabiliti, di promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni del territorio di appartenenza.

SAPERI

I saperi disciplinari sono articolati in **abilità** e **conoscenze** nel **Piano delle Unità di Apprendimento**.

OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI

abilità	conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Esporre in modo semplice ma sufficientemente corretto e chiaro • Possedere sufficienti capacità di orientamento spazio-temporale • Saper trarre informazioni da carte storiche tematiche o rappresentazioni di fenomeni storici • Individuare i nessi più evidenti di causa-effetto e/o di concausa-effetto relativamente a fenomeni storici, sociali ed economici del periodo studiato • Saper eseguire compiti e consegne più o meno semplici in relazione ai contenuti proposti 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche essenziali del metodo storico • Conoscere e comprendere i contenuti essenziali proposti della disciplina • Saper descrivere nelle linee generali gli eventi storici, i personaggi, le dinamiche e i caratteri fondamentali, con una collocazione cronologica e spaziale sufficientemente corretta, relativi all'età antica. • Conoscere il lessico specifico di base

PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

UdA 0	ACCERTAMENTO LIVELLI DI PARTENZA	Primo trimestre
competenze	abilità	conoscenze
- C 1, 5, 6 - L 1, 2 - S 1, 2, 3 - G 2a, 2b	<ul style="list-style-type: none"> - Possedere sufficienti capacità di orientamento spazio-temporale - Capacità di leggere i documenti e le fonti utili per comprendere la disciplina. - Saper distinguere le grandi trasformazioni a taglio economico-sociale e a taglio tecnologico-industriale per evidenziare i grandi mutamenti avvenuti 	- Accertamento dei livelli di partenza attraverso colloqui e verifiche orali.
UdA 1	LE GRANDI POTENZE ALL'INIZIO DEL NOVECENTO	Primo trimestre

competenze	abilità	conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - C 1, 4, 5, 6 - L 1, 2, 3, 6 - S 1, 2, 3 - G 2a, 2b 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e distinguere nei fatti storici i nessi causa-effetto e gli ambiti di appartenenza (sociale, economico, politico, istituzionale ecc.) - Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici - Costruire linee del tempo e schematizzare - Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: nazionalità, impero multinazionale, riformismo, istruzione. - Individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali - Riconoscere i tratti fondamentali del riformismo giolittiano 	<ul style="list-style-type: none"> - Quadro geopolitico dell'Europa di inizio Novecento - L'Italia e l'età giolittiana - La questione d'Oriente e gli imperi multinazionali
UdA 2	LA I GUERRA MONDIALE	Primo trimestre
competenze	abilità	conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - C 1, 4, 5, 6 - L 1, 2, 3, 5, 6 - S 1, 2, 3 - G 2a, 2b, 4a 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e distinguere nei fatti storici i nessi causa-effetto e gli ambiti di appartenenza (sociale, economico, politico, istituzionale ecc.) - Costruire linee del tempo e schematizzare - Individuare l'evoluzione sociale, culturale e ambientale del territorio collegandola al contesto nazionale e internazionale e mettere la storia locale in relazione a quella nazionale - Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: guerra di movimento, guerra di posizione, guerra di massa, propaganda, unità nazionale, diserzione - Valutare le conseguenze dei trattati di pace sul mondo futuro 	<ul style="list-style-type: none"> - Le ragioni profonde della guerra - L'Italia in guerra - La svolta del 1917 e la fine della guerra - Il dopoguerra e i trattati di pace - L'inizio della crisi del colonialismo
UdA 3	LA RIVOLUZIONE RUSSA	Primo trimestre
competenze	abilità	conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - C 1, 4, 5, 6 - L 1, 2, 3, 5, 6 - S 1, 2, 3 - G 2a, 2b, 4a, 10 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e distinguere nei fatti storici i nessi causa-effetto e gli ambiti di appartenenza (sociale, economico, politico, istituzionale ecc.) - Costruire linee del tempo e schematizzare - Utilizzare e applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi - Individuare le idee e le concezioni politiche sottese alla rivoluzione, ricostruendo le fasi principali dell'evento - Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: democrazia diretta, dittatura del proletariato, nazionalizzazione, statalizzazione, collettivizzazione, economia pianificata. - Individuare gli elementi di somiglianza e di differenza tra il modello economico capitalistico e l'economia pianificata sovietica. 	<ul style="list-style-type: none"> - La Russia all'inizio del secolo - Le due rivoluzioni russe - Il governo bolscevico e al guerra civile - La nascita dell'URSS - La dittatura di Stalin
UdA 4	IL FASCISMO	Primo trimestre
competenze	abilità	conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - C 1, 4, 5, 6 - L 1, 2, 3, 5, 6 - S 1, 2, 3 - G 2a, 2b, 4a, 10 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e distinguere nei fatti storici i nessi causa-effetto e gli ambiti di appartenenza (sociale, economico, politico, istituzionale ecc.) - Costruire linee del tempo e schematizzare - Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche - Ricostruire le ragioni dell'ascesa del movimento fascista e riconoscere i caratteri dello Stato totalitario - Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: totalitarismo, 	<ul style="list-style-type: none"> - Crisi e malcontento sociale - Il dopoguerra e il biennio rosso - Il fascismo: nascita e presa del potere - Governo fascista - La dittatura totalitaria - La politica economica ed estera

	<p>ceti medi, sistemi elettorali, violenza politica, conformismo, autarchia economica, interventismo economico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere la rilevanza storica del fascismo in relazione al presente. 	
UdA 5	LA CRISI DEL '29 E IL NEW DEAL	Secondo trimestre
competenze	abilità	conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - C 1, 4, 5, 6 - L 1, 2, 3, 5, 6 - S 1, 2, 3 - G 2a, 2b, 4a, 10 - T 3 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e distinguere nei fatti storici i nessi causa-effetto e gli ambiti di appartenenza (sociale, economico, politico, istituzionale ecc.) - Costruire linee del tempo e schematizzare - Ricostruire i processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e di discontinuità - Individuare le cause profonde, gli eventi congiunturali e gli effetti della crisi del 1929 - Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: speculazione, crisi di sovrapproduzione, tassazione progressiva, keynesismo 	<ul style="list-style-type: none"> - I “ruggenti anni 20” - La crisi del 1929 - Il New Deal
UdA 6	IL NAZISMO	Secondo trimestre
competenze	abilità	conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - C 1, 4, 5, 6 - L 1, 2, 3, 5, 6 - S 1, 2, 3 - G 2a, 2b, 4a 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e distinguere nei fatti storici i nessi causa-effetto e gli ambiti di appartenenza (sociale, economico, politico, istituzionale ecc.) - Costruire linee del tempo e schematizzare - Riconoscere i caratteri dello Stato totalitario - Riconoscere le ragioni dell’ascesa di Hitler - Ricostruire i concetti fondamentali e le parole d’ordine dell’ideologia nazista - Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: mobilitazione, potere carismatico, riarmo, persecuzioni razziali. 	<ul style="list-style-type: none"> - La Repubblica di Weimar - Il nazismo e la salita al potere di Hitler - La dittatura nazista - La politica economica ed estera - La guerra civile spagnola - L’espansionismo giapponese
UdA 7	LA SECONDA GUERRA MONDIALE	Secondo trimestre
competenze	abilità	conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - C 1, 4, 5, 6 - L 1, 2, 3, 5, 6 - S 1, 2, 3 - G 1, 2a, 2b, 4a 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e distinguere nei fatti storici i nessi causa-effetto e gli ambiti di appartenenza (sociale, economico, politico, istituzionale ecc.) - Costruire linee del tempo e schematizzare - Ricostruire le caratteristiche e le fasi dei periodi storici precedenti per comprendere l’emergere dei nazionalismi in Europa - Periodizzare le principali fasi delle relazioni internazionali nel dopoguerra - Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: guerra mondiale, guerra-lampo, sistema concentrazionario, Resistenza, partigiano, guerra civile, guerra di liberazione. - Cogliere la rilevanza storica della Seconda guerra mondiale e della Shoah in relazione al presente. 	<ul style="list-style-type: none"> - Dalla pace alla guerra fredda - Il blocco occidentale - Il blocco orientale e la sua espansione - Avvio del “disgelo” e nuovi focolai di crisi

UdA 8	LA GUERRA FREDDA	Secondo trimestre
competenze	abilità	conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - C 1, 4, 5, 6 - L 1, 2, 3, 5, 6 - S 1, 2, 3 - G 2a, 2b, 4a 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e distinguere nei fatti storici i nessi causa-effetto e gli ambiti di appartenenza (sociale, economico, politico, istituzionale ecc.) - Costruire linee del tempo e schematizzare - Ricostruire le caratteristiche e le fasi dei periodi storici precedenti per comprendere l'emergere dei Nazionalismi in Europa - Periodizzare le principali fasi delle relazioni internazionali nel dopoguerra - Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: crimini contro l'umanità, diritti umani, tribunali internazionali, guerra fredda, minaccia - Cogliere la rilevanza storica della guerra fredda in relazione al presente. 	<ul style="list-style-type: none"> - Dalla pace alla guerra fredda - Il blocco occidentale - Il blocco orientale e la sua espansione - Avvio del "disgelo" e nuovi focolai di crisi
UdA 9	LA DECOLONIZZAZIONE	Terzo trimestre
competenze	abilità	conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - C 1, 4, 5, 6 - L 1, 2, 3, 5, 6 - S 1, 2, 3 - G 2a, 2b, 4a 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e distinguere nei fatti storici i nessi causa-effetto e gli ambiti di appartenenza (sociale, economico, politico, istituzionale ecc.) - Costruire linee del tempo e schematizzare - Localizzare e periodizzare il fenomeno della decolonizzazione - Analizzare i conflitti nel continente asiatico e africano - Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: decolonizzazione, neocolonialismo, <i>apartheid</i>, Terzo mondo, populismo - Individuare collocazione e importanza strategica delle regioni mediorientali - Cogliere la rilevanza storica della decolonizzazione e dei conflitti arabo-israeliani in relazione al presente. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il processo di decolonizzazione - L'indipendenza dell'India - Il Sud-Est asiatico e la guerra del Vietnam - Il mondo arabo - L'Africa subsahariana - L'America Latina
UdA 10	L'ETA' DELL'ORO	Terzo trimestre
competenze	abilità	conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - C 1, 4, 5, 6 - L 1, 2, 3, 5, 6 - S 1, 2, 3 - G 2a, 2b, 4a, 10 - T 3 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e distinguere nei fatti storici i nessi causa-effetto e gli ambiti di appartenenza (sociale, economico, politico, istituzionale ecc.) - Saper distinguere le grandi trasformazioni a taglio economico-sociale e a taglio tecnologico-industriale per evidenziare i grandi mutamenti avvenuti - Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: Pil, stato sociale, sviluppo diseguale, egualitarismo, femminismo, controcultura, stili di vita - Cogliere i cambiamenti determinati nei consumi individuali dallo sviluppo industriale del secondo dopoguerra - Cogliere la rilevanza storica dei "30 gloriosi", dello stato sociale e dei movimenti di protesta del 1968 in relazione al 	<ul style="list-style-type: none"> - I "gloriosi trenta" - Lo stato del benessere - L'economia dell'Europa orientale - Il Sessantotto

	presente	
UdA 11	L'ITALIA REPUBBLICANA	Terzo trimestre
competenze	abilità	conoscenze
- C 1, 4, 5, 6 - L 1, 2, 3, 5, 6 - S 1, 2, 3 - G 2a, 2b, 4a, 10	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e distinguere nei fatti storici i nessi causa-effetto e gli ambiti di appartenenza (sociale, economico, politico, istituzionale ecc.) - Ricostruire le fasi della storia italiana dalla liberazione agli anni '90 - Individuare cause e modalità del passaggio dalla prima alla seconda repubblica - Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: referendum, partiti di massa, repubblica parlamentare, sindacati, terrorismo, mafia, partitocrazia, riforme costituzionali -Cogliere la rilevanza storica dell'elaborazione della Costituzione italiana e del "miracolo economico" in relazione al presente. 	<ul style="list-style-type: none"> - La nascita della Repubblica italiana - Scelte di campo e governi di centro - Il miracolo economico italiano - Dal centrismo al centro-sinistra - Il '68 e la strategia della tensione - Dalla prima alla seconda repubblica
UdA 12	DAGLI ANNI '70 AGLI ANNI '90	Terzo trimestre
competenze	abilità	conoscenze
- C 1, 4, 5, 6 - L 1, 2, 3, 5, 6 - S 1, 2, 3 - G 2a, 2b, 4a, 10 - T 3	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e distinguere nei fatti storici i nessi causa-effetto e gli ambiti di appartenenza (sociale, economico, politico, istituzionale ecc.) - Individuare le novità introdotte dal neoliberalismo nel sistema economico sociali - Ricostruire i processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e di discontinuità - Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: "terza rivoluzione industriale", problemi ambientali, spesa pubblica, neoliberalismo, delocalizzazione, telematica, elettronica, postfordismo, privatizzazione - Cogliere la rilevanza storica della "terza rivoluzione industriale", dei mutamenti ambientali, della caduta del comunismo in Europa e delle politiche neoliberiste in relazione al presente 	<ul style="list-style-type: none"> - Gli anni Settanta nel mondo - Neoliberalismo e terza rivoluzione industriale - Nuove tensioni e fine della guerra - I conflitti del dopoguerra fredda - Le nuove potenze asiatiche
UdA 13	LA CIVILTÀ NEL MONDO GLOBALE	Terzo trimestre
competenze	abilità	conoscenze
- C 1, 4, 5, 6 - L 1, 2, 3, 5, 6 - S 1, 2, 3 - G 2a, 2b, 4a, 10	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e distinguere nei fatti storici i nessi causa-effetto e gli ambiti di appartenenza (sociale, economico, politico, istituzionale ecc.) - Spiegare i diversi significati del termine globalizzazione (produttivo, finanziario, commerciale, culturale) - Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: globalizzazione, islamismo, terrorismo internazionale, inquinamento globale, nuove guerre 	<ul style="list-style-type: none"> - Lo sviluppo demografico - I flussi migratori - Un mondo globalizzato - Nuovi e vecchi conflitti nel mondo - L'Europa oggi

--	--	--

UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI (ENOGASTRONOMIA)

(redatta/e in concertazione con le componenti del c.d.c.)

UDA	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	PRODOTTO	MONTE ORE
1. "Cibo e cultura nel mondo"	- C 1, 4, 5, 6 - L 1, 2, 3, 5,6 - S 1, 2, 3 - G 2a, 2b, 4a,		Il cibo come veicolo di scoperta della cultura mondiale La nostra alimentazione come un viaggio attraverso il cibo	Realizzazione di una relazione (anche multimediale) sul tema o eventuale compito di realtà	3 ore (II trimestre)
UDA	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	PRODOTTO	MONTE ORE
2 "Qualità alimentare e salute"	- C 1, 4, 5, 6 - L 1, 2, 3, 5,6 - S 1, 2, 3 - G 2a, 2b, 4a,		Prodotti a km zero vs alimentazione globalizzata Cibo, salute e società nell'età contemporanea	Realizzazione di una relazione (anche multimediale) sul tema o eventuale compito di realtà	3 ore (III trimestre)

UNITA' DI APPRENDIMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

"Sostenibilità e salvaguardia del pianeta" (redatta in concertazione con le componenti del C.d.c.)

NUCLEO CONCETTUALE	TEMATICA	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	TEMPI
Costituzione	Sostenibilità e salvaguardia del pianeta	- Saper partecipare al dibattito culturale; - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica; - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri; - Perseguire con	- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme di degrado ambientale e comportarsi in modo da perseguire una condotta a tutela del patrimonio ambientale; - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente	Sostenibilità e salvaguardia del pianeta: la giornata internazionale della terra (<i>Earth day</i>) e la cultura dell'ambiente.	III trimestre (3 ore)

		ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti a supporto della sostenibilità ambientale; - Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze.	agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; - Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.		
--	--	---	---	--	--

METODOLOGIE

Si indicano sinteticamente le metodologie di lavoro più frequentemente utilizzate:

<input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> lezione interattiva lezione multimediale <input checked="" type="checkbox"/> videolezione <input checked="" type="checkbox"/> cooperative learning <input type="checkbox"/> problem based learning <input type="checkbox"/> project based learning <input type="checkbox"/> role playing <input type="checkbox"/> digital storytelling <input type="checkbox"/> EAS - episodi di apprendimento situato	<input type="checkbox"/> flipped classroom <input type="checkbox"/> debate <input checked="" type="checkbox"/> attività di gruppo <input type="checkbox"/> attività di laboratorio <input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche <input type="checkbox"/> altro:
---	---

STRUMENTI

Le risorse generalmente impiegate includono:

<input checked="" type="checkbox"/> libro di testo (De Vecchi Giorgio, Giovannetti Giorgio, <i>Storia in corso</i> , vol. 3 <i>Il Novecento e la globalizzazione</i> , Pearson, Milano-Torino 2016) <input type="checkbox"/> lezioni registrate <input type="checkbox"/> aule multimediali <input type="checkbox"/> laboratori <input checked="" type="checkbox"/> sussidi didattici <input checked="" type="checkbox"/> strumenti digitali	<input checked="" type="checkbox"/> risorse didattiche online <input checked="" type="checkbox"/> visite didattiche <input checked="" type="checkbox"/> attività integrative <input checked="" type="checkbox"/> interventi di esperti <input checked="" type="checkbox"/> materiale prodotto dall'insegnante <input type="checkbox"/> altro:
--	--

MODALITÀ DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO	
TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	NUMERO E SCANSIONE TEMPORALE
<input checked="" type="checkbox"/> prove scritte strutturate <input checked="" type="checkbox"/> prove scritte semi-strutturate	- Prove orali (o prove scritte con valore orale) n. 2 per ciascun trimestre

<input checked="" type="checkbox"/> prove scritte non strutturate <input checked="" type="checkbox"/> interrogazioni orali <input type="checkbox"/> prove pratiche	<p>Il recupero si effettuerà in orario curriculare e durante le pause didattiche.</p> <p>La valutazione sarà di tipo formativo e sommativo. Si terrà conto non soltanto dei risultati ottenuti nelle prove scritte e orali, ma anche della fattiva partecipazione e coinvolgimento individuale alle lezioni in presenza e, se necessario, in DDI, della puntualità nel rispetto delle scadenze e della cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.</p>
MODALITÀ DI RECUPERO	
<input checked="" type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; <input checked="" type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà; <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro; <input checked="" type="checkbox"/> Recupero in itinere attraverso studio autonomo; <input checked="" type="checkbox"/> Recupero durante la pausa didattica; <input checked="" type="checkbox"/> Sportello didattico; <input checked="" type="checkbox"/> Corsi di recupero pomeridiani	

(Allegato C)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GLOBALE

La seguente griglia indica i criteri di valutazione dell'Asse dei Linguaggi in base alla partecipazione, all'impegno, alle conoscenze, alle competenze e alle capacità degli alunni. È usata per le **prove orali**.

Voto in decimi	Descrittori del rendimento
3 totalmente insufficiente	Partecipazione passiva. Impegno scarso Conoscenze frammentarie. Inadeguata applicazione delle conoscenze. Espressione scorretta. Elaborazione di testi non rispondenti al tema proposto.
4 scarso	Partecipazione superficiale. Impegno discontinuo. Conoscenze lacunose. Applicazione disorganica delle conoscenze in compiti semplici. Articolazione disorganica dei contenuti. Analisi e sintesi parziali. Espressione imprecisa e stentata. Elaborazione confusa e forma scorretta.
5 mediocre	Partecipazione limitata. Impegno modesto. Conoscenze generiche, superficiali e/o incomplete. Applicazione generica ed incerta delle conoscenze. Espressione incompleta. Lessico generico ed inadeguato. Analisi parziali ed imprecise. Elaborazione scarna e forma poco

	lineare.
6 sufficiente	<p>Partecipazione ed impegno adeguati.</p> <p>Conoscenze di base.</p> <p>Applicazione pertinente delle conoscenze acquisite ed esecuzione di compiti semplici, anche se talvolta con qualche errore.</p> <p>Organizzazione delle conoscenze in funzione del tema proposto.</p> <p>Analisi semplice e sintetica.</p> <p>Espressione semplice con incertezza dei codici specifici.</p> <p>Elaborazione pertinente ma poco approfondita e forma lineare.</p>
7 discreto	<p>Partecipazione interessata. Impegno sistematico.</p> <p>Conoscenze essenziali parzialmente approfondite.</p> <p>Applicazione delle conoscenze in ambiti specifici.</p> <p>Analisi ed espressione corretta con utilizzo dei codici specifici nelle componenti essenziali. Elaborazione pertinente e forma complessiva corretta.</p>
8 buono	<p>Partecipazione attiva. Impegno proficuo.</p> <p>Conoscenze ampie.</p> <p>Applicazione delle conoscenze, delle regole e delle procedure su linguaggi diversi.</p> <p>Analisi significativa e valutazione coerente;</p> <p>Espressione controllata con vario utilizzo dei codici specifici.</p> <p>Elaborazione equilibrata e forma corretta e scorrevole.</p>
9 distinto	<p>Partecipazione costruttiva. Impegno assiduo</p> <p>Conoscenze complete, approfondite.</p> <p>Applicazione delle conoscenze su più linguaggi e su più moduli interpretativi.</p> <p>Analisi accurate e valutazioni coerenti e personali. Espressione controllata ed appropriata con disinvolto utilizzo dei codici specifici.</p> <p>Elaborazione organica e forma corretta e fluida.</p>
10 ottimo	<p>Partecipazione costruttiva e ricca di interventi. Impegno ammirevole</p> <p>Conoscenze complete, approfondite e ben coordinate.</p> <p>Applicazione delle conoscenze e delle competenze in altri contesti, operando collegamenti interdisciplinari variamente articolati e complessi.</p> <p>Autonomia di lavoro, originalità di pensiero e capacità critiche.</p> <p>Espressione controllata ed appropriata con flessibile ed originale utilizzo dei codici specifici. Elaborazione ricca ed originale e forma ricercata e personale.</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELL' EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020-2023								
LIVELLO DI COMPETENZA		BASE NON RAGGIUNTO		BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
DESCRIPTORI		3-4	5	6	7	8	9	10
ABILITÀ	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza attiva negli argomenti studiati nelle diverse discipline.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai casi più vicini alla propria diretta esperienza e con il supporto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e a contesti noti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati in modo pertinente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati in modo pertinente e completo apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo pertinente e completo apportando contributi personali e originali. Utilizza le abilità acquisite in contesti non noti adattandole al variare delle situazioni.
	Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità e salute							
	Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza i diritti e i doveri delle persone; collegandoli alla Costituzione vigente, alle Carte internazionali e alle leggi.							
	Saper applicare nelle condotte le proprie conoscenze di cittadinanza digitale							

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELL' EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020 - 2023								
LIVELLO DI COMPETENZA		BASE NON RAGGIUNTO		BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
DESCRIPTORI		3-4	5	6	7	8	9	10
COMPORTEMENTI	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza. Assume le responsabilità che gli vengono affidate con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di elaborazione e generalizzazione delle condotte in contesti noti. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate, interagendo positivamente con gli altri.	L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di elaborazione e generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, Assume con scrupolo e precisione le responsabilità che gli vengono affidate ed esercita influenza positiva sul gruppo.
	Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.							
	Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere;							
	Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.							
	Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza l'integrità propria e altrui.							
	Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione							

MILAZZO, 21/10/2023

IL DOCENTE

Prof. *Giuseppe Finocchio*

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993